

d · a · s

dialoghi artistici sperimentali

.07

01 FEBBRAIO
FEBRUARY

11 MAGGIO
MAY

2024



CUBO
Condividere Cultura

magazine

PROGRAMMA/PROGRAM

THURSDAY, FEB 1

6:00 P.M. **OPENING**
EXHIBITION GIRAFFA CON GIRAFFINE COSMICHE
AL MUSEO TERRESTRE
CUBO IN PORTA EUROPA

6:00 P.M. **OPENING**
EXHIBITION -X-->
(COSTRUIRE IN ASSENZA DEL REFERENTE)
CUBO IN TORRE UNIPOL

SATURDAY, FEB 3

5:00 P.M. **PRESENTATION**
T.H.E.M. BY SERGIO GIUSTI
ART CITY - CUBO IN TORRE UNIPOL

8:30 P.M. **GUIDED TOUR**
OF THE EXHIBIT W/IRENE GUENDALINI
CUBO IN PORTA EUROPA

9:00 P.M. **SOUND**
NEUE ZEITEN
SOUND BY MORRA MC (NEU RADIO)
CUBO IN TORRE UNIPOL

10:00 P.M. **GUIDED TOUR**
OF THE EXHIBIT W/IRENE GUENDALINI
CUBO IN PORTA EUROPA

SUNDAY, FEB 4

3:30 P.M. **AFTERNOON SNACK**
MEET THE ARTIST
CUBO IN PORTA EUROPA

TUESDAY, MARCH 12

6:00 P.M. **TALK**
AFFINITÀ - DIVERGENZE FRA IL GEOGRAFO
FARINELLI E NOI
CUBO IN TORRE UNIPOL

TUESDAY, APRIL 9

6:00 P.M. **TALK**
AFFINITÀ - DIVERGENZE FRA IL FISICO TONELLI E NOI
CUBO IN TORRE UNIPOL

WEDNESDAY, MAY 8

6:30 P.M. **EXHIBITIONS FINISSAGE WITH BOOK PRESENTATION**
TEMPI NUOVI
CUBO IN PORTA EUROPA

das.07 dialoghi artistici sperimentali

Mantenendosi fedele al proprio calendario espositivo, nella settimana dedicata ai linguaggi più sperimentali, CUBO propone "das - dialoghi artistici sperimentali"

la rassegna trasversale dedicata al dialogo artistico e culturale sui temi della contemporaneità che nasce come territorio di confronto su contenuti, tecniche, linguaggi di artisti della new generation e pone in relazione i temi legati alla storia delle varie discipline con visioni e trascrizioni contemporanee. A conferma della sua versatilità, ogni anno **das** propone una serie di eventi culturali integrando la proposta espositiva di CUBO.

*Staying faithful to its exhibition calendar, in the week dedicated to more experimental styles, CUBO proposes "das - dialoghi artistici sperimentali", the transversal exhibition dedicated to artistic and cultural dialogue on contemporary themes conceived as a place for examining the content, techniques and language of new generation artists and compares issues linked to the history of the various issues with contemporary visions and transcriptions. As confirmation of its versatility, every year **das** offers a series of cultural events, integrating CUBO's exhibition proposal.*



ART CITY WHITE NIGHT

INFORMAZIONI

ORARI DURANTE
ART CITY BOLOGNA 2024

Giovedì 1 Feb: 18:30 - 23:30
Venerdì 2 Feb: 9:30 - 20:00
Sabato 3 Feb: 14:30 - 23:30
Domenica 4 Feb: 14:30 - 20:00

INFORMATION

OPENING HOURS DURING
ART CITY BOLOGNA 2024

Thursday, Feb 1: 6:30 p.m. - 11:30 p.m.
Friday, Feb 2: 9:30 p.m. - 8:00 p.m.
Saturday, Feb 3: 2:30 p.m. - 11:30 p.m.
Sunday, Feb 4: 2:30 p.m. - 8:00 p.m.

ORARI APERTURE

Lunedì 14:00 - 19:00
Martedì 09:30 - 23:30
Mercoledì 09:30 - 20:00
Giovedì 09:30 - 20:00
Venerdì 09:30 - 20:00
Sabato 09:30 - 14:30
Domenica Chiuso

OPENING HOURS

Monday 2:00 p.m. - 7:00 p.m.
Tuesday 9:30 a.m. - 11:30 p.m.
Wednesday 9:30 a.m. - 8:00 p.m.
Thursday 9:30 a.m. - 8:00 p.m.
Friday 9:30 a.m. - 8:00 p.m.
Saturday 9:30 a.m. - 2:30 p.m.
Sunday Closed

PER INFO E CONTATTI / FOR INFO AND CONTACTS: arte@cubounipol.it
PER PRENOTAZIONI/BOOKING AT laboratori@cubounipol.it

TEMPI NUOVI

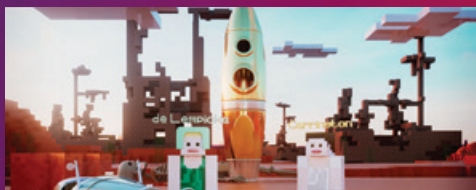
DI STEFANO NON A CURA DI CLAUDIO MUSSO

L'articolato progetto dell'artista Stefano Non per *das.07 TEMPI NUOVI*, coinvolge le due sedi di CUBO in Porta Europa e in Torre Unipol. Due esposizioni *site specific* strettamente connesse fra loro e curate da Claudio Musso che propongono una riflessione sul rapporto tra creazione artistica ed estetica tecnologica.

BY STEFANO NON CURATED BY CLAUDIO MUSSO

Artist Stefano Non's articulated project for *das.07 TEMPI NUOVI* involves CUBO's two locations in Porta Europa and Torre Unipol. Two closely connected *site-specific* exhibitions curated by Claudio Musso that propose a reflection on the relationship between artistic creation and technological aesthetics.

LE MOSTRE / EXHIBITIONS



-X- = +

(COSTRUIRE SULL'ASSENZA DEL REFERENTE)

Menopermenougualepiù in Torre Unipol riflette sulle conseguenze culturali delle scoperte scientifiche sullo spazio-tempo. Stefano Non affronta tematiche di grande attualità come la **gamification** intesa come l'accesso alla conoscenza in chiave ludica, il **postumano** che attiene a quei fenomeni di ibridazione tra corpi e intelligenze umane e quelle artificiali, animali, vegetali e la **transcodifica** ossia la necessità di traduzione tra linguaggi di matrice differente. L'opera video *DADA 3000 I.E.* è un sogno lucido in cui figure chiave del XX secolo si incontrano in paesaggi videoludici, con estetica ispirata a videogiochi come *SimCity* e *Minecraft*. Materiali industriali innovativi, come le leghe metalliche e le vernici fluorescenti, contribuiscono alla creazione di *Genesis*.

-X- = +

(BUILDING ON THE ABSENCE OF THE REFERENT)

Menopermenougualepiù in Torre Unipol reflects on the cultural consequences of scientific discoveries about space-time. Stefano Non deals with topical issues such as **gamification** understood as access to knowledge in a playful way, the **posthuman** that pertains to those phenomena of hybridization between bodies, human and artificial intelligences, animals, plants, and transcoding that is the need for translation between languages of different matrix. The video work *DADA 3000 I.E.* is a dream in which key figures of the 20th century meet in video game landscapes, with aesthetics inspired by video games such as *SimCity* and *Minecraft*. Innovative industrial materials, such as metal alloys and fluorescent paints, contribute to the creation of *Genesis*.



GIRAFFA CON GIRAFFINE COSMICHE AL MUSEO TERRESTRE

Presso CUBO in Porta Europa appare il dialogo tra un'opera video ottenuta dalla manipolazione di documentari scientifici sulla vita dei più alti mammiferi viventi e un piccolo branco di animali ricreati con taglianti e lucenti lamine metalliche. Lo spazio è abitato da quattro figure spigolose la cui silhouette ricorda quella degli animali evocati dal titolo, un esemplare adulto con tre cuccioli al seguito. La scelta della giraffa è ispirata dal ruolo ricoperto nelle teorie evuzionistiche di Darwin e, per contrasto, dal loro essere ritenute oggi a rischio di estinzione. **Evoluzione e futuro** sono termini strettamente collegati, così come accade per museo e memoria.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO / WEDNESDAY MAY 8TH

ORE 18:30 - CUBO IN PORTA EUROPA

Finissage Tempi Nuovi di Stefano Non
con presentazione del libro

Il volume si configura come un prodotto editoriale ibrido e sperimentale nel quale il racconto per immagini, suggestioni e stimoli visivi del progetto Tempi nuovi è accompagnato da contributi e spunti tratti dalle conversazioni con figure di primo piano nel campo della fisica contemporanea e della geografia. Una cosmogonia tascabile dell'immaginario, un viaggio transdimensionale in formato di libro.

COSMIC GIRAFFE WITH YOUNG GIRAFFES AT THE EARTH MUSEUM

A dialogue appears at CUBO in Porta Europa between a video work obtained by manipulating scientific documentaries on the lives of the highest living mammals and a small herd of animals recreated with sharp, shiny metal sheets. The space is inhabited by four angular figures whose silhouette recalls that of the animals evoked by the title, an adult specimen with three cubs in tow. The choice of the giraffe is inspired by its role in Darwin's evolutionary theories and, by contrast, by their being considered endangered today. Evolution and future are closely related terms, as is the case with museum and memory.

6:30 P.M. - CUBO IN PORTA EUROPA

Finissage of Stefano Non's art project
with presentation of the book

The volume is configured as a hybrid and experimental publishing product in which the narrative through images, suggestions and visual stimuli of the New Times project is accompanied by contributions and insights from conversations with leading figures in the field of contemporary physics and geography. A pocket cosmogony of the imaginary, a transdimensional journey in book format.

STEFANO NON

Artista visivo, dal 2015 collabora con il Civico Archivio Fotografico del Castello Sforzesco di Milano. Fondatore e direttore dal 2018 del progetto sperimentale Spazio Gamma, contenitore ibrido tra arti visive, editoria e divulgazione di contenuti culturali.

Tra le sue mostre personali: *Imago Mundi*, EXMA - EXhibiting and Moving Arts di Cagliari, 2016; *Becoming Eva*, Spazio Gamma di Milano, 2020; *Schwarzkommando*, installazione site specific, XXII Biennale dell'immagine di Chiasso, *FAKE visual distortion*, 2021. Ha tenuto incontri e conferenze presso università italiane ed è fondatore della casa editrice *Gammapublishing*.

A visual artist, since 2015 he has collaborated with the Civic Photographic Archive of Castello Sforzesco in Milan. Founder and director since 2018 of the experimental project Spazio Gamma, a hybrid container between visual arts, publishing and dissemination of cultural content. Among his personal exhibitions: Imago Mundi, EXMA - EXhibiting and Moving Arts in Cagliari, 2016; Becoming Eva, Spazio Gamma in Milan, 2020; Schwarzkommando, site specific installation, XXII Chiasso Image Biennale, FAKE visual



distortion, 2021. He has given talks and conferences at Italian universities and is the founder of Gammapublishing.

Immagini generate con AI inserendo come parametri specifiche di razza, età, genere e costumi.
AI-generated images by entering specifics of race, age, gender, and customs as parameters.



CLAUDIO MUSSO

"Quando si arriva così vicino alla sperimentazione pura, due possono essere le reazioni: da un lato lo smarrimento (di fronte al baratro), dall'altro la fiducia (cieca verso il futuro)."

"When one comes so close to pure experimentation, there can be two reactions: on the one hand, bewilderment (facing the abyss), and on the other hand, confidence (blindly toward the future)."

festival, case editrici, gallerie e musei. È co-fondatore del collettivo Casa a Mare (con Luca Coclite e Giuseppe De Mattia).

PhD in Archaeology and Art History, is an art critic and independent curator. He teaches Phenomenology of Contemporary Arts at the Polytechnic of the Arts in Bergamo where he serves as Coordinator of the Department of Visual Arts. He has participated as a commissioner and jury member in international festivals and awards and has been invited as a speaker at conventions and conferences in Italy and abroad. He has numerous publications on art and mass culture to his credit, is a columnist for Artribune, contributes to the editorial staff of NEU Radio for which he is co-host of the program Starter - cultural ferments, and has also edited cultural insights for festivals, publishing houses, galleries and museums. He is co-founder of the collective Casa a Mare (with Luca Coclite and Giuseppe De Mattia).

PhD in Archeologia e Storia dell'arte, è critico d'arte e curatore indipendente. Insegna Fenomenologia delle arti contemporanee presso il Politecnico delle Arti di Bergamo dove ricopre il ruolo di Coordinatore del Dipartimento di Arti visive. Ha partecipato in qualità di commissario e di membro di giuria a festival internazionali e premi ed è stato invitato come relatore a convegni e conferenze in Italia e all'estero. Ha all'attivo numerose pubblicazioni su arte e cultura di massa, è editorialista per Artribune, collabora alla redazione di NEU Radio per cui è co-conduttore del programma Starter - fermenti culturali, ha curato inoltre approfondimenti culturali per

Presentazione del libro / Book presentation

T.H.E.M. Trans Homo Evolutionary Module

T.H.E.M. è la testimonianza frammentaria dell'ultimo essere umano, l'ultimo corpo prigioniero di un modulo vitale e oggetto allo stesso tempo di studio e di culto da parte di esseri artificiali autocoscienti incorporei. Con Loro è in costante collegamento neurale e il suo racconto è ragionamento e delirio, descrizione cruda, sensazione fisica e poesia, religione, dogma ed eresia: la nascita di un essere che riunisca insieme corpo e algoritmo sarà la posta in gioco.

T.H.E.M. is the fragmentary account of the last human being, the last body captive to a vital module and the object at once of study and worship by incorporeal self-conscious artificial beings. He is in constant neural connection with Them, and his account is reasoning and delirium, raw description, physical sensation and poetry, religion, dogma and heresy: the birth of a being that brings together body and algorithm will be at stake.

SERGIO GIUSTI

È studioso di fotografia e docente di Teoria dell'Immagine, Storia dell'arte e della fotografia, Progetto video documentario al CFP Bauer di Milano e collabora al corso di Storia dell'arte contemporanea presso la Facoltà del Design del Politecnico di Milano. Con il gruppo di filmmaker Enecefilm e il musicista Enrico Gabrielli ha realizzato UPM - Unità di Produzione Musicale, un film fra documentario, performance ed esperimento sociale, presentato nel 2015 al Biografilm festival di Bologna.

Sergio Giusti is a photography scholar and lecturer of Image Theory, History of Art and Photography, and Documentary Video Project at CFP Bauer in Milan and collaborates on the course of Contemporary Art History at the Faculty of Design of the Politecnico di Milano. With the filmmaker group Enecefilm and musician Enrico Gabrielli he made UPM - Unità di Produzione Musicale, a film between documentary, performance and social experiment, presented in 2015 at the Biografilm festival in Bologna.



INCONTRI/TALK

MARTEDÌ 12 MARZO / TUESDAY, MARCH 12

Affinità - Divergenze fra il geografo Farinelli e noi

Un dialogo con il prof. Franco Farinelli
condotto da Claudio Musso, Stefano
Non e Sergio Giusti

Lo spazio della città sia nella sua rappresentazione realistica (mappe, cartografie, fotografie) che nella sua accezione distopica di luogo della narrazione fantascientifica è una delle principali ispirazioni del progetto *das.7* *New Times* Nuovi. In un dialogo aperto con Franco Farinelli - geografo, professore emerito dell'Università di Bologna -, l'artista Stefano Non, lo scrittore Sergio Giusti e il curatore Claudio Musso cercheranno di indagare l'influenza dei modelli estetici contemporanei (internet, realtà virtuale, videogiochi) sulla concezione dello spazio in un mondo in cambiamento.

Affinities - Divergences between the geographer Farinelli and us

*A dialogue with Prof. Franco Farinelli
led by Claudio Musso, Stefano Non and
Sergio Giusti*

*The space of the city both in its realistic representation (maps, cartographies, photographs) and in its dystopian meaning as a place of science fiction narrative is one of the main inspirations of the *das.7* *New Times* project. In an open dialogue with Franco Farinelli - geographer, professor emeritus of the University of Bologna -, artist Stefano Non, writer Sergio Giusti and curator Claudio Musso will try to investigate the influence of contemporary aesthetic models (internet, virtual reality, video game) on the conception of space in a changing world.*

INCONTRI/TALK

MARTEDÌ 9 APRILE / TUESDAY, APRIL 9

Affinità - Divergenze fra il fisico Tonelli e noi

Confronti tra il prof. Guido Tonelli, Claudio Musso, Stefano Non e Sergio Giusti.

La nuova fisica delle particelle porta a un cambiamento nella percezione della composizione della materia, sia che si tratti di quella più vicina a noi sia che si parli di quella remota dell'universo. Non a caso scoperte come la rilevazione del cosiddetto Bosone di Higgs hanno avuto un forte impatto anche sulla filosofia e sulla religione. In un dialogo aperto con Guido Tonelli - fisico del CERN, docente all'Università degli Studi di Pisa e ricercatore associato dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare -, l'artista Stefano Non, lo scrittore Sergio Giusti e il curatore Claudio Musso cercheranno di chiarire le influenze sulle ricerche artistiche contemporanee.

Affinities - Divergences between the physicist Tonelli and us

Comparisons between Prof. Guido Tonelli, Claudio Musso, Stefano Non and Sergio Giusti

The new particle physics brings about a change in the perception of the composition of matter, whether we are talking about the matter closest to us or the remote universe. Not surprisingly, discoveries such as the detection of the so-called Higgs Boson have also had a strong impact on philosophy and religion. In an open dialogue with Guido Tonelli - physicist, CERN physicist, professor at the University of Pisa and research associate at the National Institute of Nuclear Physics -, artist Stefano Non, writer Sergio Giusti and curator Claudio Musso will try to elucidate their influences on contemporary art research.

NELL'AMBITO DI ART CITY BOLOGNA 2-4 FEBBRAIO 2024 IN OCCASIONE DI ARTEFIERA

ART CITY WHITE NIGHT

SABATO 3 FEBBRAIO / SATURDAY, FEBRUARY 3

ART CITY WHITE NIGHT

NEUe Zeiten TORRE UNIPOL

Sonorizzazione a cura di Morra Mc (NEU Radio)

Le suggestioni delle opere di Stefano Non allestite nello spazio di CUBO in Torre Unipol stimolano una sonorizzazione che tenderà ad andare oltre la realtà presente, la musica permette spesso di farlo, alla ricerca di atmosfere che utilizzando cambi di ritmo e velocità accompagnano la visione di luoghi alieni, di un'ibridazione tra corpi e cervelli che si incontrano con materie industriali e leghe metalliche. Saranno i suoni sintetici di varie derivazioni techno da Detroit e Berlino sapientemente miscelati con le eleganti alterazioni jungle provenienti dai sobborghi inglesi a pervadere l'ambiente tra interno ed esterno (notturno sulla città).

NEUe Zeiten TORRE UNIPOL

Sound by Morra MC (NEU Radio)

The suggestions of Stefano Non's works set up in the space of CUBO in Torre Unipol stimulate a sonorification that will tend to go beyond the present reality, music often allows to do so, in search of atmospheres that using changes of rhythm and speed accompany the vision of alien places, of a hybridization of bodies and brains that meet with industrial materials and metal alloys. It will be the synthetic sounds of various techno derivations from Detroit and Berlin skillfully mixed with elegant jungle alterations from the English suburbs that will pervade the environment between inside and outside (nocturnal on the city).

NELL'AMBITO DI ART CITY BOLOGNA 2-4 FEBBRAIO 2024 IN OCCASIONE DI ARTEFIERA

ART CITY WHITE NIGHT

SABATO 3 FEBBRAIO / SATURDAY, FEBRUARY 3

ART CITY WHITE NIGHT

Ore 20:30 e ore 22:00 Visite guidate
PORTA EUROPA

Due momenti dedicati al pubblico dell'ART CITY White Night eccezionalmente condotti da Irene Guandalini, curatrice indipendente che si occupa di arte contemporanea tra ricerca teorico-curatoriale, comunicazione ed educazione, in una prospettiva di condivisione dei saperi basata sulla co-creazione di significati. Tra le varie collaborazioni, ha lavorato per Museion - Museo di arte moderna e contemporanea, Bolzano, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milano e Biennale Gherdëina 7, 8 e 9. Attualmente è assistente curatrice presso Pinacoteca Agnelli, Torino.

8.30 p.m. and 10:00 p.m. Guided tours
PORTA EUROPA

Two moments dedicated to the public of the ART CITY White Night exceptionally conducted Irene Guandalini, independent curator who deals with contemporary art between theoretical-curatorial research, communication and education, in a perspective of knowledge sharing based on the co-creation of meanings. Among various collaborations, she has worked for Museion - Museum of Modern and Contemporary Art, Bolzano, FM Centro per l'Arte Contemporanea, Milan and Biennale Gherdëina 7, 8 and 9. She is currently assistant curator at Pinacoteca Agnelli, Turin.

DOMENICA 4 FEBBRAIO / SUNDAY, FEBRUARY 4

Meet the artist

Una gioiosa e golosa merenda della domenica pomeriggio dove Stefano Non sarà in dialogo informale e racconterà aneddoti e curiosità legate al proprio lavoro. Un'occasione unica per entrare nella poetica dell'artista ed assaporare da vicino il suo immaginario.

A joyful and tasty Sunday afternoon snack where Stefano Non will be in informal dialogue and tell anecdotes and curiosities related to his work. A unique opportunity to enter the artist's poetics and get a close taste of his imagery.

CUBO – CONDIVIDERE CULTURA / SHARING CULTURE

CUBO è il museo d'impresa del Gruppo Unipol, realizzato nel 2013 per condividere esperienze attraverso il linguaggio della cultura. Raccontiamo l'identità, il patrimonio culturale e la storia di Unipol ma anche, più in generale, il ruolo sociale dell'assicurazione con il linguaggio della cultura e dell'arte, ponendo sempre la persona al centro.

Lo facciamo parlando agli adulti così come alle nuove generazioni, promuovendo l'innovazione tramite iniziative educative ed esperienze che mostrano l'impatto della tecnologia su temi importanti per il Gruppo. A CUBO ci occupiamo di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio artistico e storico del Gruppo, con l'obiettivo di promuovere una conoscenza del passato che generi consapevolezza del presente e fiducia nel futuro.

CUBO nasce a Bologna all'interno della piazza sopraelevata della sede bolognese di Porta Europa con uno spazio espositivo, spazi per eventi e incontri, i giardini per eventi all'aperto, gli spazi multimediali per la consultazione dell'archivio storico e per le simulazioni dei moduli formativi sull'educazione stradale. CUBO in Torre Unipol aperto nel 2021 come seconda sede del museo d'impresa, presenta uno spazio espositivo, sale per incontri e spazi per eventi.

CUBO is the corporate museum of the Unipol Group, established in 2013 to share experiences through the language of culture. We recount the identity, cultural heritage and the history of Unipol, but also, more generally speaking, the social role of insurance with the language of culture and art, always putting the central focus on people. We do this by talking to adults as well as the new generations, promoting innovation through educational initiatives and experiences that show the impact of technology on important issues for the Group. At CUBO, we collect, preserve and enhance the Group's artistic and historical heritage, with the goal of promoting knowledge of the past that generates awareness of the present and confidence in the future. CUBO has been created in Bologna in the elevated square of the Bologna headquarters at Porta Europa, with an exhibition space, areas for events and meetings, gardens for open-air events, multi-media spaces for consulting the historical archive and for the simulations of training modules on road safety education. CUBO in Unipol Tower, opened in 2021 as the second location of the corporate museum, includes an exhibition space, areas for events, a multi-media space to learn and increase awareness of risks in daily life.

I nostri luoghi



CUBO in Porta Europa
Piazza Vieira de Mello, 3 e 5 - Bologna



CUBO in Torre Unipol
Via Larga, 8 - Bologna

www.coubunipol.it Tel. 051.507.6060



CUBO
Condividere Cultura

Unipol
GRUPPO